

Nella località di *Villa Cavazzoli* nel Comune di **Reggio Emilia** la Soc. An. Massarenti eseguì, nel 1928, una trivellazione che attraversò la seguente serie di terreni:

0—2	(Avampozzo).
2—13,50	Argilla grigio-giallastra.
13,50—17,40	Ghiaia dilavata, <i>acquifera</i> .
17,40—47	Argilla cinerea.
47—57	Argilla grigia con qualche ciottolo.
57—58	Argilla sabbiosa, giallastra.
58—95	Argilla cinerea con ciottoli.
95—117	Argilla cinerea con Conchiglie.

L'acqua di questo pozzo si livella a metri 3,10 sotto il suolo, e dà una portata, col pompaggio, di 30 litri al 1".

La parte inferiore della serie pare pliocenica.

Nel *Quartiere di S. Croce* di **Reggio Emilia** nel 1929, le Officine Meccaniche Italiane fecero eseguire dalla Soc. An. «Alfa Romeo» per ricerca d'acqua, una trivellazione spinta sino alla profondità di m. 175,50, attraversando una potente serie, essenzialmente alluvionale, di sabbie più o meno argillose con poche e sottili intercalazioni ghiaiose, ed incontrando *poca acqua avente il livello statico a metri 4,40 sotto il suolo, con portata di 5 litri al 1" al pompaggio.*

A **Reggio Emilia** in località *S. Pellegrino*, l'Ospedale di Santa Maria Nuova, nel 1929, fece eseguire dalla Soc. An. «Alfa Romeo», una perforazione che attraversò la seguente serie sedimentaria:

0—5	Terreno rimaneggiato e alluvionale (Avampozzo).
5—8	Terreno sabbioso argilloso.
8—13	Terreno sabbioso finissimo.
13—15,50	Terreno ghiaioso, <i>acquifero</i> .
15,50—25	Terreno argilloso-sabbioso con strati giallastri e verdastri.
25—26	Terreno conglomeratico.
26—29	Terreno ghiaioso-sabbioso con <i>falda d'acqua</i> .
29—31	Terreno argilloso.

L'acqua di questo pozzo ha un livello statico a m. 3 ed il livello dinamico a m. 11,50 sotto il piano di campagna, con una portata di litri 12 al 1" con pompaggio.

In un secondo pozzo eseguito nello stesso sito dalla stessa Società per detto Ospedale, pure nel 1929, si incontrarono naturalmente terreni analoghi; ma il pozzo fu spinto solo a —20 metri,